

## LO SFORZO CORALE

Un progetto  
interdisciplinare  
di altissimo livello

UDINE - L'edizione fedelissima in "fac-simile" del prezioso manoscritto Fontaniniano 200 custodito nella Biblioteca Guarneriana che tramanda una delle copie più antiche al mondo dell'*Inferno* di Dante Alighieri è stata voluta dal Comune di San Daniele e sostenuta con entusiasmo dal presidente della Fondazione Crup, Lionello D'Agostini. L'ente ha reso possibile la riproduzione in virtù di un importante finanziamento.

L'opera che ha per titolo "Dante Guarneriano. Bellezza in codice" è stata curata da Angelo Floramo, direttore scientifico della Biblioteca. Il traguardo editoriale - Roberto Vattori editore - gode del sostegno, fra gli altri, di Turismo Fvg e del Consorzio Prosciutti di San Daniele. È un progetto interdisciplinare di altissimo livello scientifico volto a valorizzare uno degli esemplari più antichi dell'*Inferno* dantesco, arricchito da splendide miniature nonché da ben due commenti, uno in latino, di Graziolo dé Bambaglioli, autore considerato fra i più importanti glossatori del Poeta, e l'altro, in volgare, composto fra il 1324 e il 1334, che si configura come un inedito mai prima trascritto né studiato.

Il Codice è stato riproposto sia nella fedele riproduzione fotografica integrale di ogni sua carta, rispettandone dimensioni e formato, sia nell'esame delle sue parti operato secondo un principio di analisi stratigrafica e tesa ad evidenziarne tutte le peculiarità più rilevanti e degne di nota. Da una ricognizione della fortuna di Dante in Friuli, curata da Matteo Venier, dell'Università di

Udine, si passa a un'attenta e puntuale analisi dello splendido e articolato repertorio iconografico che il manoscritto restituisce in tutta la sua bellezza in virtù dello studio comparativo firmato da Carlo Venucci. Mario D'Angelo si è occupato della descrizione del manoscritto da un punto di vista tecnico. Angelo Floramo ha studiato il commento latino di Graziolo dé Bambaglioli, di cui il codice è depositario assieme ad altri due manoscritti al mondo soltanto, offrendone una traduzione in lingua italiana. Fabio Valerio, che ha riprodotto fotograficamente

il codice ad altissima definizione, ha infine curato la trascrizione semidiplomatica di tutti i testi assieme alla comparazione delle varianti grafiche fra i versi di Dante tramandati dal codice Fontaniniano e la versione universalmente accreditata come testo della Divina Commedia.

A.L.

© riproduzione riservata



Peso: 30%